

«Il condannato» debutta il 9 maggio in prima al Grande

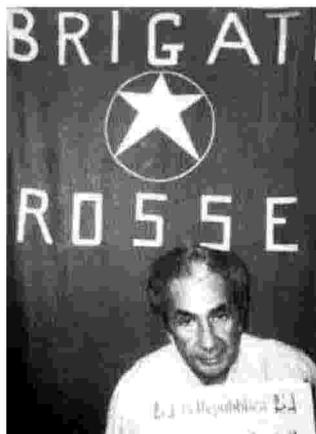
La pièce di Mauro

BRESCIA. Debutterà in prima nazionale al teatro Grande di Brescia il 9 maggio, giorno della memoria dedicato a tutte le vittime di terrorismo, il reading teatrale «Il condannato. Cronache di un delitto» di e con il giornalista Ezio Mauro, prodotto da Elastica.

La scelta di Brescia non è casuale dal momento che quattro anni prima del sequestro Moro, la città visse la strage di piazza Loggia, emblema degli anni di piombo.

Il 9 maggio perchè ricorrono i 40 anni dal giorno in cui il cadavere dello statista Aldo Moro fu ritrovato nella Renault 4 rossa in via Caetani a Roma. Cinquantacinque giorni di prigionia e di angoscia per l'intero Paese che Ezio Mauro ripercorre a partire dalla mattina del 16 marzo 1978, il giorno della presentazione del nuovo governo, il quarto guidato da Giulio Andreotti.

Il racconto - accompagnato



Nelle mani dei brigatisti. Aldo Moro nel covo delle Br

da proiezioni che ricompongono in quadri originali i materiali dell'epoca - si dipana fino all'uccisione e al ritrovamento del corpo dello statista Dc.

Il debutto, come detto, al teatro Grande di Brescia, poi tappe in festival come Fermo sui Libri (Fermo, maggio), La Repubblica delle Idee (Bologna, 7-10 giugno), Trentino Book Fest (16 giugno a Caldorazzo).

La tournée toccherà poi città come Roma, Todi, Parma, Firenze, Pavia. Tutte le date del tour visibili sul sito www.elastica.eu.

«È stato l'11 settembre dell'Italia - spiega l'ex direttore di Repubblica - L'istante lungo 55 giorni che ha dirottato il cammino verso una democrazia finalmente compiuta. Perché con la morte di Moro, ben prima di Mani Pulite e della caduta del Muro di Berlino, finisce la Prima Repubblica».

Ezio Mauro aggiunge così un nuovo episodio alla sua esperienza di teatro di narrazione e di memoria, dopo «Thyssen. Opera Sonora» (2015), lo spettacolo dedicato all'incendio della fabbrica di Torino, e dopo «I due treni. Lenin e lo Zar», il reading con cui Mauro nel 2017 ha ricordato i cento anni dalla rivoluzione russa.

«Il condannato - Cronaca di un sequestro» è invece il documentario di Ezio Mauro, per la regia di Simona Ercolani e Cristian di Mattia, prodotto da Rai Cinema e Stand By Me, in cui il giornalista ripercorre i 55 giorni del rapimento di Moro: dopo l'anteprima evento del 14 marzo a Roma alla presenza, tra gli altri, del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e dei presidenti di Senato e Camera, Pietro Grasso e Laura Boldrini, il documentario va in onda questa sera in prima serata su Rai3 senza interruzioni pubblicitarie. //